

## ALLEGATO A

### **CONVENZIONE PER LA SECONDA FASE DELLA RICERCA FINANZIATA DAL COMUNE DI JESOLO PER L'INTEGRAZIONE DEI DATI AMBIENTALI NELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN REALTA' URBANE CARATTERIZZATE DA UNA PREPONDERANTE DOMANDA ENERGETICA ESTIVA DOVUTA AD ATTIVITA' TURISTICA DA UTILIZZARE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA EUROPEA DENOMINATA PATTO DEI SINDACI E NEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL TERRITORIO**

**Tra**

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Ferlenga , nato a .....  
il ....., Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in .....  
legittimato alla firma del presente atto

**e**

il Comune di Jesolo , con sede legale in via S. Antonio n. 11, Codice Fiscale e Partita IVA 00608720272 rappresentato dall'arch. Renato Segatto, nato a S. Donà di Piave (VE) il 30/03/1959 qualità di dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Urbanistica domiciliato per la carica presso il Comune di Jesolo, legittimato alla firma del presente atto

#### **Premesso che**

- luav, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della valutazione energetica del patrimonio edilizio, anche riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini, nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università.

- Il Comune di Jesolo è interessato a sostenere la ricerca universitaria stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano i medesimi interessi di ricerca ed è attivo con altri comuni costieri alla messa a punto di iniziative e metodologie innovative per la riduzione dei consumi in specifiche realtà urbane caratterizzate dalla concentrazione della domanda energetica soprattutto nel periodo estivo legata all'attività turistica che la differenzia dai comuni dell'entroterra. A tale scopo il Comune di Jesolo ha appena partecipato al Progetto Europeo EnergyVillab "Living Lab for Sustainable Development" ai fini dello sviluppo e applicazione di pratiche per il risparmio energetico.

- luav intende sperimentare le ricerche già svolte nel settore della valutazione energetica del patrimonio edilizio dall'unità di ricerca Energia e Città e del Dipartimento di Culture del Progetto. E' in particolare impegnata alla realizzazione e sperimentazione di procedure semplificate applicabili su larga scala al settore turistico-alberghiero in realtà significative quali quella di Jesolo ai fini della programmazione di piani di intervento energetico in grado di riqualificare la realtà urbana nei modi previsti dal Patto dei Sindaci. Nella convinzione che il settore turistico e gli interventi di riqualificazione delle infrastrutture alberghiere siano assolutamente strategici per l'Italia e la Regione Veneto in particolare, l'acquisizione e la sperimentazione di nuove competenze in questo settore è di grande interesse anche per luav ai fini della partecipazione a progetti specifici di ricerca sia in ambito nazionale che europeo.

- l'Università luav di Venezia ed il Comune di Jesolo hanno realizzato nel 2015-2016 una prima ricerca avente per oggetto la "Elaborazione e applicazione di una procedura per la valutazione dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub> in realtà urbane caratterizzate da una preponderante domanda energetica estiva dovuta ad attività turistica da utilizzare per gli interventi previsti nell'ambito del Patto dei Sindaci" autorizzata con Decreto del Direttore di Dipartimento di Culture del Progetto Repertorio n. 192/2014 prot n. 18644 del 03/10/2014 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2014;

- l'Università luav di Venezia ed il Comune di Jesolo hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione, nell'ambito degli accordi intercorsi con l'Unità di ricerca Energia e Città, approvati con delibera di Giunta comunale n. 245 del 13.08.2013;

- Tale ricerca ha permesso all'Università IUAV di Venezia e al Comune di Jesolo di presentare un progetto per il programma di collaborazione INTERREG Italia Slovenia, bando. 2/2016 asse 2 (Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani di azione), denominato "Living Lab SEM (Summer Energetic Management)";

### **Visto**

il regolamento di luav per lo svolgimento di attività convenzionate emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n.1397,

il decreto del direttore del dipartimento di Culture di Progetto rep. n. .... prot. n. .... del.....

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

### **Art. 1 – Oggetto**

Il Comune di Jesolo contribuisce all'esecuzione della seconda fase della ricerca avente per oggetto "L'integrazione dei dati ambientali nella procedura per la valutazione dei consumi energetici in realtà urbane caratterizzate da una preponderante domanda energetica estiva dovuta ad attività turistica da utilizzare per l'aggiornamento delle azioni previste nell'ambito dell'iniziativa europea denominata patto dei sindaci e negli strumenti di gestione del territorio".

Il programma di ricerca è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 – Durata**

Il programma di ricerca avrà la durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata delle parti interessate.

### **Art. 3 – Sede operativa e svolgimento delle attività**

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di luav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede del Comune di Jesolo con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

I responsabili della ricerca o loro delegati si impegnano a partecipare, oltre ai necessari tavoli tecnici, anche agli incontri organizzati dal Comune di Jesolo con i portatori d'interesse, nonché a provvedere alla valutazione delle eventuali osservazioni in attuazione dei documenti previsti nell'allegato tecnico.

### **Art. 4 – Responsabili della ricerca**

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per luav è il prof. ....

Responsabile/referente del programma di ricerca per Il Comune di Jesolo sarà l'arch. Daniela Vitale.

### **Art. 5 - Relazioni**

Il Responsabile scientifico di luav provvederà a redigere:

1. la relazione scientifica di presentazione e il programma dei lavori previsto per l'intera attività di esecuzione della ricerca, da consegnare assieme all'attività di cui al punto a) dell'articolo 2) dell'Allegato tecnico, entro 60 gg dalla firma della presente convenzione;
2. una relazione intermedia, sullo stato dell'attività previste ai punti b), c), e) ed f) da consegnare entro 15 giorni dalla scadenza dei primi 6 mesi dalla firma della presente convenzione che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzierà gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo. Verrà consegnata insieme ad una bozza intermedia dell'attività di cui al punto d) dell'articolo 2) dell'Allegato tecnico, sufficientemente avanzata da permettere all'Amministrazione di valutare i punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema e le progettualità previste. Entro 30 giorni dalla valutazione positiva da parte dell'Amministrazione comunale, il suddetto documento verrà consegnato in versione completa e definitiva.
3. una relazione finale, da consegnare entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Le relazioni di cui al punto precedente saranno consegnate al Comune di Jesolo per il visto di approvazione e successiva liquidazione delle somme di cui all'articolo successivo da effettuarsi nel rispetto dei tempi stabiliti dalla legge.

### **Art. 6 – Contributo/i alla ricerca**

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto il Comune di Jesolo verserà a luav l'importo di Euro ....., corrisposto in 3 parti come di seguito indicato:

- una prima parte pari al 10% del contributo succitato alla consegna della relazione di cui al p.to 1 dell'art. 5
- una seconda parte pari al 40% del contributo su citato alla consegna della relazione intermedia relativa alle attività di cui al p.to 2 dell'art. 5
- una terza parte pari al 50% del contributo su citato alla consegna della relazione finale relativa alle attività di cui al p.to 3 dell'art. 5.

### **Art. 7 - Tutela del segreto**

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente convenzione, nonché alla cessazione o risoluzione della medesima per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a luav e/o al Comune di Jesolo e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione della convenzione.

#### **Art. 8 – Proprietà dei risultati**

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni a scopo scientifico apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo del Comune di Jesolo.

Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di luav per scopi pubblicitari.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

#### **Art. 9 - Risoluzione**

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

#### **Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

L'Università provvede al trattamento dei dati personali relativi alla parte contraente nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento emanato in attuazione del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

#### **Art. 11 – Foro competente**

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

#### **Art. 12 - Registrazione**

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del Comune di Jesolo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, ..... (data)

Jesolo, .....(data)

Università luav di Venezia

Comune di Jesolo

Il Rettore

Il Dirigente dell'Area

Lavori Pubblici e Urbanistica

Prof. ....

Arch. Renato Segatto

.....

.....

## ALLEGATO TECNICO

### 1. Premessa

La base di partenza è l'attività di ricerca già realizzata nel biennio 2015-2016 che ha messo a punto la procedura semplificata per l'analisi dei consumi e la valutazione dei possibili interventi nell'ambito di una realtà urbana la cui peculiarità è la presenza di una forte domanda energetica estiva che caratterizza e differenzia il Comune di Jesolo rispetto ai comuni dell'entroterra.

Questo ha premesso lo sviluppo di una metodologia innovativa rispetto a quelle normalmente utilizzate nella elaborazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) in cui i fabbisogni degli edifici sono dovuti essenzialmente alle necessità del riscaldamento invernale. Pure gli interventi di riqualificazione da considerare per l'abbattimento della richiesta di condizionamento estivo sono stati considerati in maniera differente da quelli usualmente considerati nei PAES che si riferiscono appunto alla riduzione del consumo per il riscaldamento. In particolare il miglioramento dell'efficienza degli impianti ha riguardato essenzialmente le tipologie relative al condizionamento estivo in luogo di quelle per il riscaldamento invernale.

I metodi e i risultati hanno prodotto il documento del PAES approvato dal Consiglio Comunale e caricato del sito europeo del Patto dei Sindaci.

La ricerca ha inoltre messo a punto il Regolamento Energetico-Ambientale, uno strumento per valutare gli interventi di trasformazione dei suoli (nuova edificazione e riqualificazione dell'esistente) in termini di sostenibilità energetica e ambientale.



I risultati della ricerca sono stati presentati in un convegno pubblico in Comune di Jesolo.

**EDILIZIA  
SOSTENIBILE  
PAES**

**JESOLO | VENEZIA**

**15 aprile 2016**  
presso Sala Consiliare del  
Municipio di Jesolo  
Ore 15.00

**INFO**  
Convegno promosso dall'Ordine degli Ingegneri di Venezia, Fondazione degli Ingegneri della Provincia di Venezia e dall'Ordine APPC di Venezia, in collaborazione con Associazione PuntoKii e con il patrocinio del Comune di Jesolo ed il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Venezia  
Saranno garantiti 3 CFU ai professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri e 4 CFU ai professionisti iscritti all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

**PROGRAMMA**  
Saluti dell'Amministrazione Comunale, interviene il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica e moderatore Ing. Otello Bergamo  
Saluti dei rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri, Fondazione degli Ingegneri e dell'Ordine APPC  
Presentazione dell'Associazione PuntoKii a cura del Vicepresidente Dario Santo  
Interventi relatori

**RELATORI**  
Ing. Luigi Schibuola / Arch. Antonio Buggin: responsabili PAES Jesolo e docenti IUAV  
Ing. Renato Vitaliani: libero professionista e docente di Tecnica delle Costruzioni UNIPD  
Stefano Soldati: tecnico esperto in permacultura e di costruzioni in paglia

La ricerca realizzata ha permesso all'Università IUAV di Venezia e al Comune di Jesolo di presentare un progetto per il programma di collaborazione INTERREG Italia Slovenia, bando 2/2016 asse 2 (Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani di azione), denominato "Living Lab SEM (Summer Energetic Management)". Il progetto capitalizza i risultati del progetto finanziato dal Programma per la Cooperazione Territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 denominato Energy ViLLab, con la diffusione delle buone pratiche per la riduzione delle emissioni di carbonio negli edifici turistici esistenti. Con questo nuovo progetto, attraverso il supporto tecnico-scientifico dell'Università IUAV di Venezia per la parte italiana e del ZAG - istituto nazionale sloveno per l'edilizia e l'ingegneria civile, si intende proseguire sull'azione del Living Lab denominato SEM (Summer Energetic Management), orientando la ricerca sugli edifici turistici esistenti che rappresentano una delle maggiori fonti di consumo di energia del territorio nel periodo estivo, guardando alla domotica e alle nuove soluzioni di gestione e automazione la cui accessibilità in termini di costi-benefici è notevolmente aumentata negli ultimi anni. La proposta rientra quindi nel tema generale della riqualificazione energetica delle strutture ricettive ai fini di un'azione di ulteriore sviluppo della potenzialità turistica, nella convinzione che il settore turistico e gli interventi di riqualificazione delle infrastrutture alberghiere siano assolutamente strategici nell'economia del territorio. La ricerca sarà in questo caso specificatamente rivolta alle tecnologie da applicare per il condizionamento estivo negli edifici nelle zone balneari anche qui sfruttando le peculiarità del contesto, cioè una grande concentrazione di strutture funzionanti in modo intensivo, ma per periodi limitati, nonché la presenza dell'acqua e il clima costiero. L'obiettivo finale è quello di mettere a punto delle buone pratiche da divulgare agli operatori del settore (enti, albergatori, professionisti, operatori economici, tecnici installatori, etc.) quali esempi di valutazione dei risparmi reali e delle riduzioni delle emissioni di carbonio negli edifici turistici esistenti.

## 2. Attività

L'attività proposta per la continuazione della ricerca viene elencata nei seguenti punti:

- a) Redazione di un numero monografico del Giornale IUAV relativo al "Laboratorio Jesolo";
- b) Sperimentazione del Regolamento Energetico-Ambientale;
- c) Adeguamento della strumentazione urbanistico-edilizia di tipo operativo con i disposti di tipo strategico per i temi energetico-ambientali e con i Requisiti Ambientali Minimi della legislazione nazionale;
- d) Studi per la mobilità urbana sostenibile in ottica di Smart City;
- e) Formazione del personale tecnico del Comune sui temi dei precedenti punti b) e c);
- f) Informazione dei professionisti che operano sul territorio comunale sui punti b) e c).

### a) – Redazione di un numero monografico del Giornale IUAV

Il numero monografico del Giornale IUAV, dedicato ai temi energetico-ambientali della Città di Jesolo, servirà per illustrare ai professionisti, alle associazioni, agli albergatori e a tutti i portatori di interesse diffuso i risultati della ricerca 2015-2016 e la nuova fase di ricerca 2017-2018.

### b) – Sperimentazione del Regolamento Energetico-Ambientale (REA)

Gli obiettivi del REA sono orientati all'ottimizzazione delle prestazioni energetiche ed ambientali dell'involucro edilizio e dell'ambiente costruito, al miglioramento dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, all'incentivazione all'uso delle fonti rinnovabili di energia, a contenere i consumi idrici, alla riduzione dell'emissione di anidride carbonica e di altre sostanze inquinanti e ad una maggiore qualità dell'ambiente interno (termico, luminoso, acustico, qualità dell'aria). In linea con quanto previsto nella legislazione vigente in tema di prestazione energetica nell'edilizia e di inquinamento ambientale, e con le finalità dell'attività di ricerca svolta dalla unità "Energia & Città" nonché coi temi dell'ottimizzazione energetica del sistema edificio-impianto oggetto dell'insegnamento nella didattica svolta presso IUAV dai membri dell'unità stessa.

Con la ricerca effettuata nel 2015-2016 sono stati definiti dei livelli prestazionali minimi di qualità energetica e ambientale, da applicare agli interventi a scala edilizia (sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione o manutenzione straordinaria) e a scala urbana. In questo caso sono stati studiati degli indicatori prestazionali che permettono di "pesare" la qualità energetico-ambientale attuale dell'area in cui si interviene e di assegnare all'intervento un punteggio correlato al grado di prestazione raggiunto.

Il testo del REA predisposto con la ricerca effettuata nel 2015-2016 dovrà essere adeguato ai pareri delle Autorità Ambientali quando queste si esprimeranno in merito alle componenti del Piano di Assetto del Territorio (Idrologia e rischio idraulico, geologia, agronomia, ecologia, urbanistica e paesaggio).

Il REA dovrà essere sperimentato su alcune pratiche edilizie con i tecnici comunali per verificare le fasi istruttorie e la messa a punto dei moduli e delle procedure informatiche per l'introduzione dei dati da parte dei progettisti in remoto.

La fase di sperimentazione dovrà inoltre comprendere degli incontri con alcuni progettisti, selezionati dall'Amministrazione, ai quali far valutare i propri progetti; questo permetterà una maggiore taratura del sistema multicriteria per quanto riguarda i "pesi" attribuiti alle varie componenti energetiche e ambientali.

c) – Adeguamento della strumentazione urbanistico-edilizia di tipo operativo con i disposti di tipo strategico per i temi energetico-ambientali e con i Requisiti Ambientali Minimi della legislazione nazionale

Per ottenere la completa efficacia del REA è necessario adeguare tutta la strumentazione urbanistico-edilizia vigente con le indicazioni del PAT (Idrologia e rischio idraulico, geologia, agronomia, ecologia, urbanistica e paesaggio).

Si propone pertanto di realizzare l'adeguamento delle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale vigente che diventerà, con l'approvazione del PAT, il primo Piano degli Interventi.

L'adeguamento della cartografia verrà fatto assieme alla struttura comunale del SIT.

La normativa che riguarda gli edifici pubblici dovrà inoltre essere adeguata al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (codice appalti), per quanto attiene al comma 1 dell'articolo 34 - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* :

*1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

d) - Studi per la mobilità urbana sostenibile in ottica di Smart City

Gli studi sulla mobilità urbana sostenibile in ottica di Smart City riguarderanno l'analisi delle infrastrutture stradali, i parcheggi pubblici e privati, il trasporto pubblico, la mobilità lenta (urbana e turistica), i sistemi di controllo e regolazione del traffico (anche con l'informazione all'utenza), per individuare le azioni fattibili a dare un contributo per raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima e migliorare la qualità della vita nella città e nel territorio.

Verrà redatta una prima fase dello studio che riguarda l'analisi dello stato attuale del sistema della mobilità, anche con la valutazione congiunta con il P.C.I.L. (Piano Comunale di Illuminazione Pubblica). Da questa fase verranno evidenziati i punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema della mobilità.

La seconda fase, di tipo propositivo, riguarderà le possibili tipologie di intervento per migliorare le criticità e raggiungere gli obiettivi previsti. Verranno analizzate, in accordo con gli uffici, le soluzioni riguardanti le direzioni sulla viabilità, le organizzazioni dei parcheggi, la messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti, i punti di ricarica delle auto elettriche, i punti di ricarica delle biciclette, l'uso di sistemi fotovoltaici nelle coperture e l'arredo urbano per la mobilità.

A completamento dello studio verranno prodotte delle "Linee guida", da inserire nel "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" (di cui al comma 5, art. 17 LR 11/04) per la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica.

Verrà inoltre valutata la sperimentazione di nuovi sistemi di illuminazione dei percorsi e delle aree di sosta, basati sulle batterie di accumulo, che permettano l'immagazzinamento dell'energia durante il giorno, tramite fotovoltaico, e usino l'energia nel periodo notturno per illuminare l'area e/o il percorso.

e) Formazione del personale tecnico del Comune sui temi dei precedenti punti b) e c) con supporto tecnico e scientifico mediante incontri regolari programmati e copianificati.

f) Informazione dei professionisti che operano sul territorio comunale sui punti b) e c). e) con supporto tecnico e scientifico mediante incontri regolari programmati e copianificati.

Tutta la fase di sperimentazione del REA e di adeguamento al PAT e ai Requisiti Minimi Ambientali verrà fatta assieme al personale degli uffici comunali per illustrare i cambiamenti e le modifiche nei procedimenti tecnico-amministrativi.

Verranno realizzati inoltre dei seminari di studio rivolti ai professionisti, alle associazioni, agli albergatori e a tutti i portatori di interesse diffuso per illustrare i cambiamenti introdotti nel nuovo Piano Regolatore e nelle relative procedure operative.